La Pagina Italiana

Care Collaboratrici, Cari Collaboratori,

Tra pochi giorni prenderemo commiato da un anno che sembrava voler portarci un po' di calma sul campo politico, fino a quando il proditorio assassinio del Presidente Kennedy ci rammentò che il mondo è ancora pieno di tensioni e non vuole darsi la tranquillità che tutti desideriamo. Fu anche altrimenti un anno di gravissimi eventi e catastrofi mai verificatisi, almeno in Europa, dalla fine dell'ultima guerra. I mesi scorsi ci hanno nuovamente dimostrato che il progresso tecnico ed economico non è in grado di preservarci da disastri ed afflizioni.

Vogliamo perciò dar risalto con la massima riconoscenza al fatto che la famiglia +GF+ poté adempire indisturbata i propri doveri anche nell'anno che sta per finire e che le nostre officine, malgrado la forte concorrenza e la diminuzione della scorta di ordinazioni, abbiano potuto registrare una buona occupazione. Con soddisfazione possiamo altresì constatare lo sviluppo delle costruzioni nei vari riparti, le quali hanno provocato anche un miglioramento dei posti e delle condizioni di lavoro. In tempi di espansione e di mutamenti in un'azienda, è di speciale importanza la solidarietà nonchè la cooperazione e la reciproca comprensione dei collaboratori. Che ciò si verifichi su vasta scala anche presso la +GF+, vogliamo volentieri riconoscerlo.

Vorrei perciò approfittare di questo saluto di fine d'anno per ringraziare di cuore i nostri operai ed impiegati, non soltanto per l'infessato lavoro da essi prestato negli ultimi dodici mesi, bensì anche per la loro fedeltà ed il loro attaccamento. Possiamo stimarci felici di poter contare su una solida e vasta base di cognizioni professionali, di tradizionali esperienze come pure di buona volontà, in modo che ci sia dato di affrontare con fiducia i considerevoli compiti che ci riserva l'avvenire.

Anche in nome del Direttorio auguro a Voi tutti ed ai Vostri familiari buone Feste Natalizie ed un felice nuovo anno. Un particolare cordiale saluto vada da parte mia ai nostri ammalati, degenti a casa, negli ospedali e nei sanatori, con l'augurio che essi possano ben presto rimettersi in salute e ritornare fra i loro colleghi di lavoro.

M. H. Schneebeli Direttore Generale

La colletta per i superstiti del Vaiont

organizzata dalla +GF+ nelle officine e negli uffici ha fruttato la bella somma di Fr. 8.000,— pari a un milione e centosessantamila lire italiane, che, previo accordo con l'Ambasciata d'Italia a Berna, venne versata, tramite il Comitato di Ginevra, alla Croce Rossa Italiana. L'Ambasciata d'Italia ha ringraziato con le seguenti gentili parole:

«Questa Ambasciata ringrazia molto vivamente per l'invio di Fr. sv. 8.000,—, somma offerta parte da codesta Spettabile Società e parte da operai ed impiegati svizzeri a favore delle vittime della catastrofe della Valle del Piave. Questa Ambasciata esprime a codesta Spett. Società il proprio apprezzamento per avere voluto, assieme ai dipendenti italiani e svizzeri, partecipare con slancio spontaneo a un gesto di umanità e di fraterna solidarietà.»

Altro cordiale ringraziamento ci è pervenuto dal Comitato Internazionale della Croce Rossa di Ginevra.

Con viva soddisfazione viene segnalato questo esemplare atto di solidarietà da parte dei membri della famiglia +GF+, senza distinzione di nazionalità, ben lieti che il precitato obolo contribuisca a mitigare le sofferenze dei superstiti della Valle del Piave.

Comunicazioni dell'ufficio Personale

I seguenti Signori vennero promossi ad «Obermeister»: *Loosli* del riparto formatura, *Grösswang* del riparto animisti — ambedue alle dipendenze del Signor Uttinger —, *Baggi* del riparto sbavatura, *Wanner* del riparto lavorazione preliminare e molatura e *Schneckenburger* del riparto ricottura, raddrizzatura e saldatura, gli ultimi tre alle dipendenze del Signor Maag come finora. Speciali felicitazioni ed auguri vadano da questa pagina al simpatico Signor Aldo Baggi, ticinese della valle di Blenio, alle dipendenze del quale sono occupati anche numerosi lavoratori di lingua italiana.

Una gradita notizia per i nostri pensionati

A tutti coloro che ricevono dalla +GF+ una rendita per vecchiaia, invalidità, vedovanza e per orfani è pervenuta ai primi di dicembre una comunicazione secondo la quale verrà ad essi sborsata questo mese la *doppia* rendita mensile, qualora il pensionamento o l'invalidità ebbero luogo il 1° gennaio 1963 o prima di questa data. Questa doppia rendita non viene pagata a coloro che godono di un altro reddito che supera la rendita normale. Considerato che nè la Cassa Pensioni Impiegati nè la Cassa Rendita Operaia sarebbero in grado di assumere il pagamento

della somma necessaria, esso viene assunto dalla Ditta. Si tratta di un'unica azione che ha lo scopo di cooperare al lenimento del rincaro della vita, mentre che nell'anno nuovo la sesta revisione dell'Assicurazione federale vecchiaia e superstiti porterà un buon aumento di tutte le rendite. Vive grazie al Consiglio di amministrazione ed alla Direzione per il ben gradito dono di Natale.

Corsi per Signore e Signorine +GF+

Nel prossimo gennaio avranno inizio i seguenti corsi:

Confezione di pantaloni: mercoledì o venerdì nel pomeriggio od alla sera,

Lavori di maglia: lunedì o giovedì nel pomeriggio od alla sera,

Lavori di cucito per la casa: lunedì sera o martedì nel pomeriggio,

Lavori di rappazzamento: presumibilmente il martedì sera. Ulteriori informazioni si possono avere dal nostro ufficio assistenza sociale, telefono interno 475, presso il quale si potrà iscriversi per la partecipazione ai precitati corsi.

Le macchine utensili +GF+ a Milano

I vasti capannoni della Fiera Campionaria di Milano ospitarono dal 4 al 13 ottobre 1963 l'ottava Esposizione europea delle macchine utensili. Questa esposizione ha luogo ogni due anni a cura del Comitato europeo per la collaborazione fra l'industria delle macchine utensili, alternativamente a Bruxelles, Hannover, Londra, Milano e Parigi. Dei 1.250 espositori a Milano, la Svizzera fu al quarto posto con 124 espositori, dopo l'Italia con 404, la Germania con 382 e la Francia con 151 espositori. Oltre 75.000 persone, provenienti da 50 Paesi, visitarono questa esposizione comprendente circa 5.000 macchine utensili per un peso di 21.000 tonnellate.

La +GF+ partecipò a questa esposizione in un vasto padiglione di 260 m², che richiamò moltissimi visitatori ed ammiratori dei vari tipi delle nostre macchine utensili, fra le quali parecchie di nuova geniale costruzione, che hanno in special modo reso possibile la conquista di nuovi importanti mercati a profitto della nostra ditta e dei nostri collaboratori.

Natale e Capodanno

Tra le solennità religiose del mondo cristiano, così scrive il Prof. Raffaele Corso, il Natale è quella che più tocca il sentimento del popolo, con i suoi riti svariati, di cui alcuni risalgono a tempi molto lontani. Il ceppo, i fuochi (anche focheracci o falò) nelle campagne e nelle strade, la veglia durante la notte, il presepe, la rap-

presentazione della Natività, dei Re Magi, di Erode, ecc., costituiscono le cerimonie più note e comuni. Nell'Europa centrale e settentrionale, il presepe è sostituito dall'albero di Natale che, sorto in territorio germanico, si è diffuso in Inghilterra e nel mondo anglosassone, nella Russia, nella Francia, nell'Italia settentrionale e centrale e nella Svizzera. In vari paeselli, durante la rappresentazione dei Misteri della Natività, compariscono pastori e contadini in carne ed ossa, con frutti o animali che offrono in dono al Bambino. Sul fare della sera, gruppi di fanciulli con la Stella (insegna dipinta ed illuminata) vanno di soglia in soglia cantando inni augurali e raccogliendo piccoli doni. A notte avanzata i devoti si recano alla Messa, portando in mano fiaccole di canna, di ginepro, di faggio, di tasso. Rito sacro è la mensa della vigilia; le consuetudini regolano il numero e la qualità dei cibi (sette, otto, nove, tredici). Talvolta la si lascia imbandita per tutta la notte, affinchè la Madonna scenda col Bambino a benedirlo. Dal Natale si traggono pronostici, osservando lo stato del cielo, lo spirare del vento, ecc. Se la festa viene a luna crescente, l'annata sarà buona, invece magra se a luna calante. L'acqua attinta alla fontana a mezzanotte in punto ed in perfetto silenzio (onde il nome di acqua «muta») è apportatrice di benessere, di ricchezze, di felicità ed allontana ogni malefizio. Una pia leggenda, che assume talora forma di credenza, dice che nel momento in cui nasce il Bambino, gli alberi rifioriscano e si coprano di frutti, che nei fiumi scorra olio, e miele nelle fontane, che gli oggetti si mutino in oro, che gli animali parlino e s'inginocchino e ai buoi s'illumini la punta delle corna. Nessuno deve vedere o udire la manifestazione di tali prodigi; il malaugurato che tanto osasse, morrebbe sull'istante. In Svezia la leggenda dice che se qualcuno si reca ignudo nei campi dopo la mezzanotte, al mattino vedrà sotto la neve le nuove biade verdi nella loro piena vegetazione. Tra i riti che a Capodanno servono ad allontanare un'influenza malvagia, troviamo quelli moventi dall'idea che l'anno-vecchio deve portar via con sè tutto il male fisico e morale degli individui. Esempi ne sono il gettar sulla via pezzi di legno ardente (Niger), battere con un bastone ogni angolo della casa per cacciarne i mali spiriti e gettar via il bastone in un fiume (Votiachi), sparar colpi d'arma da fuoco per tutta la città per cacciare gli spiriti maligni e poi cingere le mura con una corda consacrata per impedirne il ritorno (Siam), bruciar fantocci di carta raffiguranti lo spirito del male (Tibet, Corea). Tuttora è vivo nel popolo di Roma l'uso di gettar dalle finestre, a mezzanotte del 31 dicembre, oggetti rotti e inservibili e di sparare colpi di rivoltella e di fucile.